

Padova, 3 luglio 2024

## **IL COROLLARIO, CORO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA, CONSEGNA LA "FELUCA D'ORO" ALLA RETTRICE MAPELLI**

**Vincitore del Festival nazionale di cori universitari UNInCANTO  
ha consegnato in Sala della Basilica a Palazzo del Bo il premio alla Rettrice.  
La Feluca d'Oro sarà custodita per un anno all'Università di Padova**



Il “Corollario, libero coro di studentesse e studenti dell’Università degli Studi di Padova” è l’ultimo vincitore del X festival nazionale di cori universitari UNInCANTO svoltosi come ogni anno ad Urbino. Il festival che si articola in diversi momenti (workshop aperto ai cori e alla cittadinanza, concerti itineranti per Urbino, una lectio-magistralis e un concerto finale a cori riuniti) ha però il suo momento competitivo nell’assegnazione della

“Feluca d’Oro”.

Si tratta di un contest goliardico in cui si viene giudicati, oltre che per le qualità canore, anche per simpatia, coreografie, originalità delle divise, chi "fa più rumore possibile", energia e atteggiamento "goliardico".

Il Corollario ha presentato un programma in linea col tema del festival - Passione in Musica - che si è articolato sulle note di *Madonna mia famme bon offerta* di A. Willaert del 1545, *Daemon Irrepiit Callidus* di G. Orbán del 1947, *Leggi di Keplero* di Lorenzo Baglioni e Michele Baglioni nell'adattamento corale e direzione musicale di Nunzio Borra e collaborazione musicale con le “Women in STEM”.

A seguito della vittoria del Corollario, **per la prima volta dall'inizio del festival, la “Feluca d’Oro” arriva a Padova** dopo essere stata consegnata dal rettore dell’Università di Chieti-Pescara, il cui coro l'aveva vinta l'anno precedente.

All’Università di Padova la “Feluca d’Oro” ci resterà un intero anno, fino a quando verrà riportata a Urbino, l’anno prossimo, come nella tradizione di UNInCANTO per essere di nuovo messa in palio.

Oggi alle ore 15.00 in Sala della Basilica a Palazzo del Bo, il “Corollario”, con il suo Direttore **Nunzio Borra**, ha consegnato la “Feluca d’Oro” alla rettrice **Daniela Mapelli** che



ha posto la spilla con il sigillo dell'Università di Padova sulla feluca. Erano presenti all'incontro **Monica Salvadori**, prorettrice al Patrimonio artistico, storico e culturale e delega al Sistema Bibliotecario di Ateneo, **Marco Ferrante**, prorettore alla Didattica, **Bruno Chiarello**, Direttore del Dipartimento di Matematica, **Alberto Tonolo**, già coordinatore del Gruppo Musicale di Torre Archimede, **Luigi Ciulla**, Tribuno dell'802 a B.c., una rappresentanza di Goliardi e trenta elementi del Corollario.

Alla fine della cerimonia il Corollario ha intonato il tradizionale "Gaudeamus Igitur".

### Il Corollario

È un coro formato da studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Padova, nato nel 2015 grazie all'iniziativa di un gruppo di studenti del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita".

Il nome del gruppo è stato scelto come gioco di parole: oltre all'evidente assonanza con la parola coro, un corollario, in matematica, è qualcosa che discende logicamente da un teorema appena dimostrato. In tal



senso, il Teorema del Corollario afferma che "con la musica si crei l'amicizia, e, viceversa, con l'amicizia si possa fare tanta buona musica". L'attività del coro ne vuole essere una tangibile e continua dimostrazione.

È composto da circa 50 coristi; l'organico varia spesso, tra ingressi, periodi erasmus, lauree. Si struttura in quattro sezioni che a loro volta possono subire ulteriori divisioni. È diretto da Nunzio Borra, uno dei sei studenti di matematica fondatori, e nel corso degli anni ha accolto studenti da molte scuole: Scienze, Psicologia, Ingegneria, Scienze Politiche e Umane.

Il repertorio del coro esplora negli anni vari generi: dal vocal pop ai brani popolari, dalla polifonia classica alla contemporanea, sacra e profana, proponendo anche arrangiamenti ed elaborazioni inediti.

Il Corollario è da sempre legato alla realtà universitaria patavina: organizza e partecipa a numerosi eventi destinati a studenti e studentesse dell'Università di Padova e apre la cerimonia di inaugurazione dell'800° Anno Accademico nel 2022, cantando l'*Inno degli Italiani* e l'*Inno alla Gioia* alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Dal 2018 organizza il festival studentesco di divulgazione "Musica e/è Scienza", nel corso del quale, ogni anno, seguendo un filo conduttore specifico, si raccontano e le relazioni tra scienza e musica con un approccio accessibile e accattivante.

Nell'ottica di incontro e condivisione con altre realtà corali il Corollario ha realizzato diversi scambi e trasferte: Torino 2017, Trieste 2019, Sassari 2022, Bergamo-Brescia 2023 e Urbino nel 2024, aggiudicandosi il primo posto alla competizione goliardica "la Feluca d'Oro" del festival nazionale di cori universitari UNInCANTO.

Nel maggio 2023 il coro ha partecipato al festival "Cantagiovani" di Salerno guadagnando il secondo posto nella categoria cori giovanili under 25 e ricevendo il premio "Chiara Pepe" per l'utilizzo della presenza scenica e della creatività come strumenti che integrano e valorizzano il canto corale.

Nel febbraio del 2021 il Corollario si è costituito come associazione di promozione sociale per continuare l'azione di diffusione della cultura corale, musicale e scientifica, per perseguire la ricerca del contatto tra diverse culture ed età, valorizzando lo scambio intergenerazionale e delle tradizioni.

Un elemento vitale per il gruppo, infatti, è il poter vivere a pieno il territorio rendendosi promotori di tempi e spazi di costruzione di comunità.

Diretto fin dalle sue origini da Nunzio Borra, il Corollario ha accolto nel suo organico più di 120 coristi afferenti a diverse Scuole e Dipartimenti dell'Ateneo.

Da sempre profondamente legato alla realtà universitaria patavina: organizza ed è chiamato a partecipare a numerosi eventi destinati a studenti e studentesse dell'Università di Padova; ha partecipato alla Rassegna dei Cori Universitari dal 2016 al 2019, ai concerti d'inizio e fine anno accademico organizzati dal Circolo Musicale di Torre Archimede, alla "Giornata internazionale dei diritti umani" nel 2018, all'evento "Donne e Matematica".

Nel 2022 ha partecipato a diverse iniziative per i festeggiamenti degli 800 anni dell'Università di Padova: ha contribuito alla realizzazione del video promozionale del Tattoo Wall di Milo Manara per il centenario degli Istituti Anatomici; ha aperto la cerimonia di inaugurazione dell'800° Anno Accademico; ha cantato al termine di una lectio della Medaglia Fields Alessio Figalli tenutasi in occasione degli eventi per i 100 anni dell'UMI - Unione Matematici Italiani.

Dal 2018 il Corollario organizza il festival studentesco di divulgazione "Musica e/è Scienza". Ogni anno, seguendo un filo conduttore specifico, si raccontano e approfondiscono le profonde relazioni tra scienza e musica utilizzando un approccio accessibile e accattivante, a metà tra l'imparare divertendosi e l'edutainment. Col passare degli anni il festival ha raccolto il patrocinio di diversi dipartimenti dell'Università di Padova, ha coltivato collaborazioni con molte associazioni del territorio, e visto la partecipazione di numerosi professionisti sia del campo scientifico che musicale.

Nel febbraio del 2021 il Corollario si è costituito ufficialmente come associazione di promozione sociale sia per dare continuità all'azione di promozione e diffusione della cultura corale, musicale e scientifica, che per poter perseguire la ricerca del contatto tra diverse nazionalità, culture ed età, anche nell'ottica di recupero e valorizzazione dello scambio intergenerazionale e delle tradizioni. Un elemento vitale per il gruppo, infatti,



è da sempre il poter vivere a pieno il territorio rendendosi collaboratori o promotori di tempi e spazi di costruzione di comunità.

Ha preso parte a iniziative solidaristiche e di utilità sociale, tra cui "Cities for Life" - evento mondiale contro la pena di morte della Comunità di Sant'Egidio, "Universitari in Coro" - raccolta fondi per l'orfanotrofio La Crèche di Betlemme, "Lunga notte delle chiese" iniziativa in collaborazione con la Diocesi di Padova, il Centro Universitario Padovano e Medici con l'Africa-CUAMM.

Nel 2021 ha partecipato alla 40<sup>a</sup> Rassegna Cori Padovani organizzata da ASAC Veneto, all'iniziativa "Anime Verdi" e al Festival "Nodi" - festival diffuso organizzato da Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova in partnership con diverse realtà del territorio e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Partecipa inoltre a "Emozioni in musica: la vita al Portello tra musica e storie" - iniziativa storico-culturale e musicale all'interno del progetto "Portello Segreto" dell'Associazione Fantalica.

Nel 2023 e nel 2024 ha co-progettato azioni musicali e di incontro intergenerazionale con l'Ufficio delle Attività Creative Terza Età del Comune di Padova all'interno del laboratorio di canto corale per over 60 residenti a Padova in condizione non lavorativa.

Nell'ottica di incontro e condivisione con altre realtà corali, ha realizzato alcuni scambi corali: nel 2017 a Torino in collaborazione con il Polietnico; nel 2019 a Trieste, partecipando alla rassegna corale "Incontri tra le Note" organizzata dal Coro Alpi Giulie; e nel 2021 ad Arta Terme (UD), ospite del Coro Giuseppe Peresson. Nel 2022, nell'ambito del festival Musica e/è Scienza, ha organizzato e partecipato ad una Masterclass con il M. Silvana Noschese, e ha ospitato a Padova il Coro Giovanile Il Calicanto diretto da Silvana Noschese. Nel mese di ottobre 2022 ha preso parte a una trasferta in Sardegna, dove ha avuto occasione di cantare insieme ai Cantori di Bonaria di Osilo (SS) e al Coro Polifonico Turritano di Porto Torres (SS).

Per il triennio 2022/24 è inoltre impegnato nel progetto "Cantores Vagantes" insieme ad altri tre cori del Triveneto, con l'obiettivo di preparare e portare in tournée in diverse regioni del Nord-Est Italia un repertorio corale per larghi organici.

Nel 2020, durante il periodo pandemico, partecipa alla staffetta corale virtuale “Università Canta” insieme a altri 25 cori universitari italiani che si è infine concretizzata nell’aprile del 2023 sul territorio delle città di Bergamo e Brescia in una due giorni di musica ed eventi.



**Il Direttore del Corollario è Nunzio Borra**, classe 1995, di Porto Torres (SS). Ha studiato pianoforte al Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari, dove ha cominciato ad appassionarsi al canto corale e alla composizione, prima di trasferirsi in Veneto per motivi di studio. Attualmente è studente di Matematica all’Università degli Studi di Padova e di Direzione di Coro e Composizione Corale al Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto. È fondatore e direttore del Corollario dal 2015 in seno al Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita”, per esso ha composto arrangiamenti ed elaborazioni originali, anche sotto l’influsso della contaminazione

e della vivacità che caratterizzano l’ambiente studentesco patavino. Da gennaio 2023 dirige inoltre il coro “La Torlonga”, laboratorio di canto corale gestito dall’Ufficio Attività creative terza età del Comune di Padova. All’attività di direzione affianca quella di corista, selezionato per formazioni corali a livello nazionale e internazionale, e di cantore, per produzioni e incisioni professionali. Nel triennio 2015-2017 ha fatto parte del Coro Giovanile Sardo, con cui si è esibito all’Expo di Milano e a Montecatini e Firenze per “Officina Corale del Futuro” nel 2017. Nel 2019 è stato ammesso nel Coro Giovanile Italiano, progetto di Feniarco che punta a promuovere l’eccellenza corale italiana affiancando dei direttori d’eccezione a una selezione giovanile della coralità italiana, facendo parte dell’organico del triennio 2020-2022 sotto la direzione di Petra Grassi e Davide Benetti e poi nuovamente nel biennio 2023-2024 sotto la direzione di Marco Berrini. Nel 2023 è stato selezionato come cantore per la 12th European Academy for choral conductors a Fano, masterclass professionale internazionale di Feniarco in collaborazione con la European Choral Association, sotto la direzione di Brady Allred. Nel 2024 è stato ammesso in EuroChoir, coro giovanile comprendente 40 giovani cantori da 19 stati membri dell’Unione Europa. Ha partecipato a masterclass di formazione e approfondimento musicale con vari docenti, tra cui A. Cadario, M. Fulgoni, M. Barbon, M. A. Garcia De Paz, P. Phoenix e G. Garden. Dal 2018 è curatore del festival studentesco “Musica e/è Scienza” il cui obiettivo è raccontare e approfondire le profonde relazioni tra scienza e musica utilizzando un approccio accessibile e accattivante, a metà tra l’imparare divertendosi e l’edutainment.